

Indice

Nuove sfide per il diritto del lavoro fra transizioni e trasformazioni.....»	IX
Riflessioni introduttive	
<i>Pasqualino Albi</i>	
1. Premessa	IX
2. Protezione sociale e centralità della persona nel rapporto di lavoro	X
3. La doppia transizione (ecologica e digitale)	XV
4. Conclusioni aperte	XVIII
Sistemi di gestione algoritmica del lavoro: la risposta dell'Europa di fronte a una trasformazione "ad alto rischio"	1
<i>Mariapaola Aimo</i>	
1. Contrappesi "aumentati" versus poteri "aumentati" nell'era dell'IA	1
2. Coesistenza e intrecci di regole	4
3. Il ruolo dei diritti collettivi nella "digital just transition"	7
4. Prime osservazioni sul regolamento IA	9
5. Una disciplina eurounitaria <i>ad hoc</i> sulla gestione algoritmica del lavoro nelle piattaforme digitali	12
5.1. Tutele supplementari per i <i>workers</i> e i loro rappresentanti	15
6. Per una contrattazione collettiva "d'anticipo" dentro e oltre le piattaforme? ...»	19
Il (lento) riconoscimento giuridico del lavoro di cura "informale"	25
Riflessioni su un modello di <i>welfare</i> (anche) digitale	
<i>Madia D'Onghia</i>	
1. Premessa	25
2. Il debole riconoscimento giuridico del <i>caregiver</i> familiare.....»	28
3. L'urgenza di uno specifico statuto protettivo	31
4. L'importanza del potenziamento dei servizi sociali	36
5. L'impatto delle tecnologie digitali sul lavoro di cura.....»	39
6. Una chiosa finale per un approccio multidimensionale.....»	42

Lavoro e strumenti di contrasto al <i>gender gap</i> nell'era della transizione digitale	45
<i>Daniela Izzì</i>	
1. Transizione digitale e lavoro delle donne	45
2. Il recente attivismo legislativo per il contrasto al <i>gender gap</i> nel lavoro fra Italia e Unione europea: <i>focus</i> su alcuni tratti caratterizzanti	48
3. Le discriminazioni vietate e l'apertura all'intersezionalità	50
4. La trasparenza in senso dinamico: fra obblighi d'informazione e <i>reporting</i>	56
5. (Segue) ... e iniziative volontarie incentivate con la certificazione della parità di genere	62
Lavoro, transizione ambientale e digitale nella regolazione procedurale del rischio	67
<i>Piera Loi</i>	
1. Introduzione	67
2. Il rischio nel diritto del lavoro: dalla tecnica regolativa sostanziale del rischio alla tecnica regolativa procedurale del rischio	69
3. La tecnica regolativa del rischio nella transizione digitale.....	72
4. La tecnica regolativa del rischio nella transizione ambientale	81
5. I diritti di informazione come tecniche di gestione dei rischi	90
6. Considerazioni conclusive.....	92
Lavoro, longevità, sanità: la transizione possibile.....	95
<i>Marco Marazza</i>	
1. Longevità e trasformazioni del lavoro	95
1.1. Il quadro concettuale di riferimento per un piano di ricerca dedicato al contributo che il lavoro può dare alla longevità della popolazione.....	96
2. Lo scopo dello scritto: tratteggiare alcune aree più sensibili al piano della ricerca giuslavoristica	99
3. Carte fondamentali e salute (occupazionale e non)	100
4. Dai programmi volontari di promozione della salute nei luoghi di lavoro	101
4.1. (Segue): alle misure di prevenzione volontaria dei rischi per la salute estranei all'organizzazione del lavoro: la prevenzione (doppiamente) sussidiaria.....	101
5. Prevenzione sussidiaria e interessi.....	102
6. I possibili contributi della ricerca alla definizione degli interessi del lavoro....	102
6.1. (Segue): la prevenzione sussidiaria e le questioni legate al trattamento dei dati dei lavoratori.....	103

7. I possibili contributi della ricerca alla definizione degli interessi economici alla base delle misure di prevenzione sussidiaria	»	104
7.1. (Segue): prevenzione sussidiaria ed efficienza della spesa pubblica	»	105
7.2. (Segue): prevenzione sussidiaria ed efficienza del mercato del lavoro	»	106
7.3. (Segue): la prevenzione sussidiaria sul piano della singola iniziativa economica	»	106
8. Investimenti per la prevenzione (obbligatoria e sussidiaria) nei luoghi di lavoro e necessità di una più chiara perimetrazione degli obblighi di prevenzione obbligatoria	»	106
8.1. Spunti per una rilettura, critica, del rapporto tra procedura di valutazione dei rischi (d.lgs. 81/2008) e art. 2087 c.c.	»	108
9. Qualche riflessione sul metodo e sui possibili contenuti della prevenzione sussidiaria	»	110
10. Una suggestione conclusiva	»	111
Le nuove modulazioni del tempo di lavoro	»	113
<i>Carla Ponterio</i>		
1. Le nuove modulazioni del tempo di lavoro	»	113
2. Il tempo di lavoro nelle fonti nazionali e sovranazionali	»	113
3. Il tempo nel rapporto di lavoro	»	115
4. Normativa e giurisprudenza sul tempo di lavoro	»	117
5. La perdita di centralità del tempo nel rapporto di lavoro	»	121
6. La mistificazione del tempo di lavoro dei <i>rider</i>	»	128
7. La settimana di quattro giorni	»	130
8. Conclusioni	»	131
Transizione neoliberale e vivibilità	»	133
Questione retributiva e infrastrutture della vita quotidiana		
<i>Angelo Salento</i>		
1. Introduzione	»	133
2. Non di solo reddito: l'economia fondamentale e le basi del benessere	»	135
3. Il declino dell'economia fondamentale e il suo impatto sul reddito	»	139
4. La transizione neo-liberale <i>finance-led</i> , l'economia della vita quotidiana e il benessere: sfide e dilemmi per la democrazia economica e l'azione sindacale	»	144
5. Conclusioni	»	148

"Conoscere per deliberare" al tempo della transizione digitale.....»	151
Appunti per una <i>learning legislation</i> giuslavoristica	
<i>Antonio Viscomi</i>	
1. "Prediche" utili	151
2. In/contro	152
3. Paradossi e dilemmi	155
4. <i>Agile governance, better regulation</i> e oltre.....»	158
5. Sperimentare	160
6. Apprendere.....»	163
7. Condividere	167
8. Auspici	169
Sulla materialità del diritto del lavoro	173
Note epistemologiche sui valori	
<i>Vincenzo Bavaro</i>	
1. Premessa sulla dottrina dei valori nel diritto del lavoro	173
2. Sulla razionalità giuridica e la razionalità economica: sul rapporto fra <i>Jus</i> e <i>Oikos-Nomos</i>	178
3. Sulla razionalità materiale del diritto (del lavoro).....»	183
4. Sulla costituzione materiale del valore Lavoro.....»	188
5. Sulla razionalità materiale e sulla razionalità pratica nella giurisprudenza del lavoro	191
6. Conclusione sulla costituzione materiale dei valori	199